

N. 16.306 di Repertorio	N. 10.699 di Raccolta
VERBALE della RIUNIONE del	
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di ottobre	
(28/10/2024)	
In Altavilla Vicentina (VI), frazione Tavernelle, Viale Verona n. 1, presso la sede della "FONDAZIONE DOMENICO CORA", infra citata, alle ore 17 (diciassette) e minuti 30 (trenta), dinanzi a me dottor	
GAIA BOSCHETTI di Gian Paolo NOTAIO in VICENZA,	
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è comparso il signor:	
- CORA' PAOLO, nato ad Altavilla Vicentina (VI) il 18 gennaio 1946, ivi residente in frazione Tavernelle, Via Verona n. 3/2,	
Codice Fiscale: CRO PLA 46A18 A231S,	
il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio, ma quale Presidente della:	
- "FONDAZIONE DOMENICO CORA", con sede in Altavilla Vicentina (VI), frazione Tavernelle, Via Verona n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 008 365 60243, iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Vicenza al n. VI-265612, iscritta al n. 477 (VI/13) del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Veneto.	
Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo,	
- PREMETTE -	
i) che è stata indetta per questo giorno e luogo, alle ore 17 (diciassette) e minuti 30 (trenta), la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima per discutere e deliberare sul seguente, previamente concordato,	
"ORDINE del GIORNO:	
1) approvazione modifica dello Statuto per iscrizione ETS;	
2) nomina di un nuovo Organo di Controllo e determinazione dei relativi compensi.";	
ii) che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 (tredici) del vigente statuto della Fondazione, ha i poteri per procedere ad eventuali modifiche allo statuto della Fondazione stessa.	
Il Presidente, con il consenso del Consiglio di Amministrazione, chiama me Notaio a fungere da Segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni che il Consiglio medesimo sarà per adottare.	
Aderendo alla richiesta do atto di quanto segue:	
Aperta la seduta, assume la presidenza della riunione, a norma dell'articolo 12 (dodici) dello statuto della Fondazione, il qui comparso signor Cora' Paolo, il quale constata e dichiara, previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti, che il Consiglio di Amministrazione qui riunito è validamente costituito essendo stato regolarmente convocato a norma dell'articolo 9 (nove) del vigente statuto della Fondazione a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo messaggio di posta elettronica tempestivamente inviata agli aventi diritto, e per essere presenti:	
- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori Piccolo Ermanno, Bolzon Armano, Girardi Antonio, Nicolato Giovanna,	

Adda Fabrizia Maria e Bau' Rita;

- del Collegio Sindacale, tutti i Sindaci Effettivi signori Cora' Dott. Adolfo (Presidente), Vivian Dott. Cristian e Fantinati Dott.ssa Laura;

Il Presidente dichiara la presente riunione validamente costituita, ai sensi dell'articolo 10 (dieci), primo comma, del vigente statuto, e, comunque, anche in forma totalitaria, essendo presente la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica.

Entrando, quindi, nel merito del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda ai presenti le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alle modifiche dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e per consentire alla Fondazione l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Spiega, infatti, che:

- il Codice del Terzo Settore raccoglie, in un unico testo legislativo, la disciplina dedicata a tutti quegli enti che esercitano, in via esclusiva o principale, un'attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- dal 23 novembre 2021 la normativa dettata dal Codice del Terzo Settore è diventata pienamente operativa con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al quale devono necessariamente iscriversi tutti gli Enti che intendono soggiacere a tale disciplina;

- anche la "FONDAZIONE DOMENICO CORA", già dotata di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000, può richiedere l'iscrizione al RUNTS per qualificarsi come Ente del Terzo Settore, con conseguente sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Veneto, sospensione che non determina la perdita della personalità giuridica già acquisita, ma solamente l'inapplicabilità delle disposizioni del D.P.R. 361/2000, ivi comprese quelle riguardanti l'individuazione della Autorità competenti ai fini della tenuta del Registro delle Persone Giuridiche.

Il Presidente si sofferma, quindi, ad illustrare le modifiche più rilevanti, che si ritiene utile o necessario apportare, ed, in particolare, le seguenti variazioni:

i) l'inserimento dell'acronimo "ETS" nella denominazione della Fondazione, che verrebbe quindi denominata "**FONDAZIONE DOMENICO CORA' ETS**", con la precisazione che l'utilizzo dell'acronimo stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" sono sospensivamente condizionati all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

ii) la riformulazione dell'articolo 2 (due) dello statuto inerente gli scopi e le attività della Fondazione, come segue:

"La Fondazione opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e precisamente:

- **lettera c)** - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- **lettera d)** - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le

attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- **lettera i)** - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- **lettera k)** - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- **lettera l)** - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- **lettera p)** - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106;

- **lettera u)** - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- **lettera z)** - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare la Fondazione si propone di sostenere, coordinare, promuovere, creare, dirigere iniziative benefiche, nel campo assistenziale, morale, sociale, educativo, professionale ed in particolare promuovere l'istituzione e la gestione della Scuola Materna Domenico Corà sita in Sovizzo (VI), frazione Tavernelle, realizzata per espresso desiderio del defunto Comm. Domenico Corà, nonché di istituire e assegnare borse di studio a studenti meritevoli, per profitto, bontà, modestia, con preferenza per coloro che siano in condizioni finanziarie più modeste, appartenenti a famiglie residenti nel territorio della provincia di Vicenza.

La Fondazione si propone, inoltre, di gestire altre scuole e di curare, anche in collaborazione e per conto di soggetti terzi, l'organizzazione, la gestione e la promozione di incontri, eventi e seminari, manifestazioni, corsi, dibattiti, conferenze, workshop ogniqualvolta sia necessario al perseguimento degli scopi statuari. La Fondazione potrà operare, anche attraverso la gestione di spazi, chiusi e all'aperto, nonché svolgere attività fuori sede al fine di promuovere il perseguimento degli scopi statuari.

La Fondazione, per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità nonché per attuare il suo scopo, potrà:

- partecipare a società, associazioni, ETS, imprese sociali, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Ente e nei limiti delle normative in vigore, altresì, ove lo ritenga opportuno, favorire e/o concorrere anche alla costituzione dei già menzionati organismi;

- sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa, nei limiti di legge, la raccolta fondi e/o i contributi;

- avvalersi del supporto di professionisti, enti, organismi, società, istituti di ricerca anche mediante appositi accordi e convenzioni;

- aderire alle Organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali che perseguano analoghe finalità;
- predisporre, attraverso i propri Organi Sociali, programmi annuali e pluriennali;
- attivare azioni di formazione e di aggiornamento per ogni operatore che partecipa allo sviluppo della Fondazione;
- costituire e/o promuovere strutture, curandone l'organizzazione e la gestione, anche con propri assetti ed autonomi organigrammi, operando in proprio ovvero con altre realtà, pubbliche, private e civili;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, la concessione di contributi o di altre forme di intervento;
- stipulare atti di obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni Pubblici e/o speciali convenzioni, di qualsiasi genere, anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con Enti sia Pubblici che Privati;
- dar corso ad ogni iniziativa necessaria o utile al perseguimento dei fini statutari ivi compresa la consulenza.

La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta di fondi e altre iniziative simili, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del Codice del Terzo settore e secondo criteri e limiti definiti da apposito Decreto ministeriale.

Per il conseguimento dello scopo, la Fondazione potrà svolgere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, di partecipazione e di altro genere, ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali."

iii) la migliore precisazione delle voci che compongono il patrimonio della Fondazione;

iv) la revisione della disciplina inerente il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo;

v) l'introduzione della figura del Revisore legale dei conti;

vi) la revisione della disciplina inerente la formazione dei bilanci e l'estinzione della Fondazione.

Il Presidente passa, quindi, la parola a me Notaio per dare lettura del nuovo testo di statuto proposto.

Per concludere, il Presidente sottolinea che per procedere con l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è necessario determinare il patrimonio della Fondazione e a tal fine vengono presentati la situazione patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro), con la relativa relazione del Collegio Sindacale, con la precisazione che sia il Dott. Adolfo Cora' che la Dott.ssa Laura Fantinati sono iscritti all'Albo dei Revisori Legali, rispettivamente al n. 113102 il primo, e al n. 160719 la seconda.

La situazione patrimoniale e la relazione, pertanto, rispettivamente si allegano (**ALLEGATI A et B**) al presente atto, omessane la lettura da parte di me Notaio, per espressa dispensa fattami dal comparente.

Detta situazione patrimoniale evidenzia che il patrimonio della Fondazione alla data del 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) è pari ad Euro 223.165,00 (duecentoventitremilacentosessantacinque virgola zero zero centesimi), e, quindi, di importo superiore ad Euro 30.000,00 (trentamila

virgola zero zero centesimi), richiesto dal quarto comma dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017.

A questo punto prende la parola il Dott. Adolfo Cora', il quale, a nome del Collegio Sindacale, conferma il contenuto della relazione sopra allegata sub B) ed esprime il parere favorevole del Collegio Sindacale alla proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale formulata dal Presidente.

Il Presidente apre, quindi, la discussione, ma nessuno prende la parola.

Il Presidente, mette, pertanto, in votazione le suddette proposte, suggerendo che la votazione avvenga in forma orale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e il parere del Collegio Sindacale, con nessun voto contrario e nessun astenuto, e, quindi, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri qui presenti, come dal Presidente medesimo constatato,

"DELIBERA"

Art.1. di inserire l'acronimo "ETS" nella denominazione della Fondazione, che viene quindi denominata "**FONDAZIONE DOMENICO CORA' ETS**", con la precisazione che l'utilizzo dell'acronimo stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" sono sospensivamente condizionati all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

Art.2. di riformulare l'articolo 2 (due) dello statuto inerente gli scopi e le attività della Fondazione, come sopra suggerito dal Presidente;

Art.3. di approvare integralmente e, quindi, di adottare il nuovo testo di statuto della Fondazione, suggerito ed illustrato dal Presidente, statuto, che, scritto su undici pagine di sei fogli e composto da quattordici articoli, si allega (**ALLEGATO C**) al presente atto, previa lettura da parte di me Notaio datane al comparente;

Art.4. di prendere atto, ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che il patrimonio netto della Fondazione alla data del 30 (trenta) settembre 2024 (duemilaventiquattro) è pari ad Euro 223.165,00 (duecentoventitremilacentosessantacinque virgola zero zero centesimi);

Art.5. di dare atto che la Fondazione non è intestataria di beni mobili registrati mentre è proprietaria per la piena proprietà dell'intero del seguente immobile:

Catasto Fabbricati:

— **- in Comune di SOVIZZO - SEZIONE Q - FOGLIO 10 (dieci) -** —

M.N. 21 (ventuno) sub 4 (quattro) - Viale dei Tigli 21 - p. S1-T-1 - Cat. B/5 - Cl. 2 - Superficie Catastale Totale mq. 1.211 (metri quadrati milleduecentoundici) - RCE 4.487,99, corrispondente a scuola materna insistente sulla particella, pure in oggetto, così individuata al Catasto Terreni;

— **- in Comune di SOVIZZO - SEZIONE A - FOGLIO 10 (dieci) -** —

M.N. 21 (ventuno) di are 40.90 - ente urbano (particella numero ventuno di are quaranta e centiare novanta),

il tutto è compreso entro i seguenti **Confini** da Nord in senso N.E.S.O.:

mm.nn. 132, 161, 157, 31, 300, 134, 1211 su due lati et m.n. 261,

salvo i più precisi.

Ogni persona, Ente od ufficio, sia pubblico che privato (ed in particolare il Conservatore dell'Agenzia Entrate - Territorio) resta, pertanto, autorizzato ad eseguire con pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità le formalità di

vulture, trascrizione ed annotamento dipendenti dal presente atto.

Si precisa che in caso di errori od omissioni nell'indicazione dei beni i competenti uffici, su semplice richiesta di un legale rappresentante sono autorizzati ad eseguire rettifiche, nonchè vulture e trascrizioni con sollievo per gli stessi da ogni responsabilità."

Passando alla trattazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa presente che l'attuale Collegio Sindacale, ad oggi composto dai soli Sindaci Effettivi signori Cora' Dott. Adolfo (Presidente), Vivian Dott. Cristian e Fantinati Dott. Laura, non essendoci in carica Sindaci Supplenti, ha già dichiarato di rassegnare le dimissioni dalla carica, con effetto dall'iscrizione al RUNTS della Fondazione.

Si propone quindi di procedere con la nomina di un Sindaco Unico, con effetto dall'iscrizione della Fondazione al RUNTS, e si suggerisce, pertanto, la nomina con effetto da tale iscrizione, quale Sindaco Unico della signora:—

- **FANTINATI** Dott.ssa **LAURA**, nata a Rovigo (RO) il 7 marzo 1979, domiciliata per la carica in Vicenza (VI), Contrada Ponte San Michele n. 3, —
Codice Fiscale: FNT LRA 79C47 H620G,

iscritta presso il Registro dei Revisori Legali con Decreto Ministeriale del 24 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 9 in data 1 febbraio 2011.

Si propone inoltre di nominare, quale Sindaco Supplente, il signor:—

- **CORA'** Dott. **ADOLFO**, nato a Padova (PD) il 22 giugno 1965, domiciliato per la carica in Vicenza (VI), Via Zanecchin n. 17, —
Codice Fiscale: CRO DLF 65H22 G224H,

iscritto presso il Registro dei Revisori Legali con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 in data 18 febbraio 2000.

Il Presidente precisa che per la Fondazione non vi sono i presupposti che fanno scattare l'obbligo di nomina del Revisore Legale dei Conti.

Il signor Corà Dott. Adolfo, a nome del Collegio Sindacale attualmente in carica, conferma che nulla osta a quanto esposto dal Presidente.

Terminata l'esposizione il Presidente apre, quindi, la discussione, ma nessuno prende la parola.

Il Presidente, mette, pertanto, in votazione la suddetta proposta, suggerendo che la votazione avvenga in forma orale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e il parere del Collegio Sindacale, come dal Presidente medesimo constatato, con nessun voto contrario e nessun astenuto, e, quindi, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri qui presenti,

"DELIBERA"

Art.6. di prendere atto delle dimissioni rassegnate dall'intero Collegio Sindacale, con effetto dall'iscrizione al RUNTS della Fondazione;

Art.7. di nominare, sempre con effetto dall'iscrizione al RUNTS della Fondazione, sino all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette), un Sindaco Unico Effettivo nella persona della signora **FANTINATI** Dott.ssa **LAURA**, succitata, revisore legale iscritta nell'apposito registro, e quale Sindaco Supplente il signor **CORA'** Dott. **ADOLFO**, suddetto;

Art.8. di attribuire al nominato Sindaco Unico Effettivo un compenso annuo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi), spettante per ciascun

servizio di durata della carica, oltre all'I.V.A. e alla cassa di previdenza; _____

Art.9. di conferire al Presidente pro-tempore i più ampi poteri per apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità, nonchè per perfezionare l'iscrizione al RUNTS."- Per quanto occorrer possa, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2400, comma quarto, c.c., il Presidente rende noti gli incarichi di amministrazione e di controllo, ricoperti dal Sindaco Unico Effettivo e dal Sindaco Supplente teste' nominati in altre società, il tutto sulla base dell'elenco incarichi da esso fornito e che rimarrà acquisito agli atti della Fondazione. _____

Il Presidente, null'altro essendovi da deliberare, dichiara sciolta la riunione del Consiglio di Amministrazione, essendo le ore 18 (diciotto) e minuti 11 (undici).

Del
presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, su sette pagine di quattro fogli, ho dato io Notaio, chiara lettura al comparente, che lo approva e conferma. Sottoscritto alle ore 18 (diciotto) e minuti 18 (diciotto).

Firmato Paolo Cora'

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

FONDAZIONE "DOMENICO CORA"

Sede: Altavilla Vicentina - Fraz. Tavernelle (VI) - Via Verona, 1
Società iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al nr. 00836560243 Rea VI-265612
C.F. e P. IVA: 00836560243

BILANCIO AL 30.09.2024

STATO PATRIMONIALE	30/09/2024
<u>ATTIVITÀ</u>	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali:	-
II - Immobilizzazioni materiali:	189.832
III - Immobilizzazioni finanziarie:	-
Totale immobilizzazioni (B)	189.832
C) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	-
II - Crediti:	18.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-
IV - Disponibilità liquide:	413.789
Totale attivo circolante (C)	431.972
D) Ratei e risconti	-
TOTALE ATTIVO	621.804
<u>PASSIVITÀ</u>	
A) Patrimonio netto:	
I - Capitale (fondo di dotazione)	113.621
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	-
III - Riserva di rivalutazione	-
IV - Riserva legale	-
V - Riserve statutarie	-
VI - Altre riserve	106.348
VII - Riserva per oper. di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.196
Totale	223.165
B) Fondi per rischi e oneri:	60.000
C) Trattamento di fine rapporto e lavoro subord.	150.842
D) Debiti:	
- entro l'esercizio	166.637
- oltre l'esercizio successivo	-
Totale	166.637
E) Ratei e risconti	21.160
TOTALE PASSIVO	621.804

Adel. Cora
Diana Santoro
Linda Kiron

Paolo Cora

Paolo Cora

FONDAZIONE "DOMENICO CORA"

Sede in Altavilla Vicentina (VI), Via Verona 1

Codice Fiscale e Partita Iva: 00836560243

RELAZIONE DEI REVISORI LEGALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2024

I sottoscritti revisori dei conti hanno esaminato la situazione patrimoniale al 30 settembre 2024 della Fondazione Domenico Corà che evidenzia le seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	189.832
Attivo circolante	413.789
Ratei e risconti attivi	-
TOTALE ATTIVO	621.804

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	223.165
Fondi rischi ed oneri	60.000
Trattamento di fine rapporto	150.842
Debiti	166.637
Ratei e risconti passivi	21.160
TOTALE PASSIVO	621.804

I sottoscritti hanno accertato la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché riscontrato la gestione finanziaria come previsto dallo Statuto.

In particolare, hanno accertato che la Fondazione ha posto in essere i libri contabili e sociali obbligatori che risultano regolarmente tenuti ed aggiornati.

Si ritiene che nella tenuta delle scritture contabili siano stati rispettati i principi di comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in materia di controllo legale dei conti e che

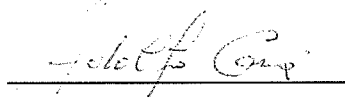
nella stesura della situazione patrimoniale sia stata data una conseguente rappresentazione veritiera e corretta, essendo state rispettate le norme contenute negli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

I sottoscritti revisori, pertanto, attestano la corretta compilazione della situazione patrimoniale al 30.09.2024.

Altavilla Vicentina, lì 28 ottobre 2024

I Revisori legali

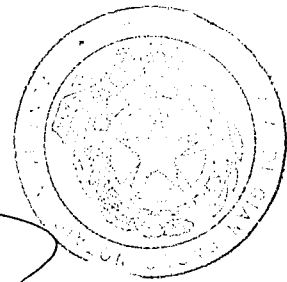
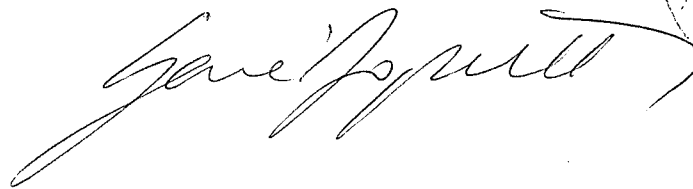
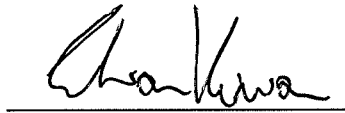
Dott. Adolfo Corà



Dott.ssa Laura Fantinati



Dott. Cristian Vivian



S T A T U T O

DELLA "FONDAZIONE DOMENICO CORA' ETS"

Art. 1 – Costituzione – Denominazione- Sede - Durata

1. E' costituita nella forma di Fondazione dotata di personalità giuridica, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, la

"FONDAZIONE DOMENICO CORA' ETS".

2. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore, nell'ambito del modello organizzativo disciplinato dal Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

3. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonchè in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4. La Fondazione ha sede legale in Altavilla Vicentina (VI), Viale Verona,1. Eventuali variazioni di indirizzo all'interno del predetto Comune sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e non costituiscono variazioni dello Statuto salvo l'obbligo di comunicazione delle stesse ai competenti Uffici.

5. Con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere istituite, su tutto il territorio regionale o nazionale, eventuali sedi secondarie, delegazioni e uffici onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, nonchè di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali, di supporto alla Fondazione stessa.

6. La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 – Scopi e attività

1. La Fondazione opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e precisamente:

- **lettera c)** - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- **lettera d)** - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- **lettera i)** - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- **lettera k)** - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- **lettera l)** - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- **lettera p)** - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del

decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106;

- **lettera u)** - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- **lettera z)** - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. In particolare la Fondazione si propone di sostenere, coordinare, promuovere, creare, dirigere iniziative benefiche, nel campo assistenziale, morale, sociale, educativo, professionale ed in particolare promuovere l'istituzione e la gestione della Scuola Materna Domenico Corà sita in Sovizzo (VI), frazione Tavernelle, realizzata per espresso desiderio del defunto Comm. Domenico Corà, nonché di istituire e assegnare borse di studio a studenti meritevoli, per profitto, bontà, modestia, con preferenza per coloro che siano in condizioni finanziarie più modeste, appartenenti a famiglie residenti nel territorio della provincia di Vicenza.

La Fondazione si propone, inoltre, di gestire altre scuole e di curare, anche in collaborazione e per conto di soggetti terzi, l'organizzazione, la gestione e la promozione di incontri, eventi e seminari, manifestazioni, corsi, dibattiti, conferenze, workshop ogniqualvolta sia necessario al perseguimento degli scopi statutari. La Fondazione potrà operare, anche attraverso la gestione di spazi, chiusi e all'aperto, nonché svolgere attività fuori sede al fine di promuovere il perseguimento degli scopi statutari.

La Fondazione, per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità nonché per attuare il suo scopo, potrà:

- partecipare a società, associazioni, ETS, imprese sociali, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Ente e nei limiti delle normative in vigore, altresì, ove lo ritenga opportuno, favorire e/o concorrere anche alla costituzione dei già menzionati organismi;

- sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa, nei limiti di legge, la raccolta fondi e/o i contributi;

- avvalersi del supporto di professionisti, enti, organismi, società, istituti di ricerca anche mediante appositi accordi e convenzioni;

- aderire alle Organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali che perseguano analoghe finalità;

- predisporre, attraverso i propri Organi Sociali, programmi annuali e pluriennali;

- attivare azioni di formazione e di aggiornamento per ogni operatore che partecipa allo sviluppo della Fondazione;

- costituire e/o promuovere strutture, curandone l'organizzazione e la gestione, anche con propri assetti ed autonomi organigrammi, operando in proprio ovvero con altre realtà, pubbliche, private e civili;

- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, la concessione di contributi o di altre forme di intervento;

- stipulare atti di obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni Pubblici e/o speciali convenzioni, di qualsiasi genere, anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con Enti sia Pubblici che Privati;

- dar corso ad ogni iniziativa necessaria o utile al perseguimento dei fini statutari ivi compresa la consulenza.

3. La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta di fondi e altre iniziative similari, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del Codice del Terzo settore e secondo criteri e limiti definiti da apposito Decreto ministeriale.

4. Per il conseguimento dello scopo, la Fondazione potrà svolgere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, di partecipazione e di altro genere, ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali.

Art. 3 – Attività diverse, secondarie e strumentali

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 2, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n.117/2017.

2. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 – Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è composto:

- dal fondo di dotazione iniziale risultante dall'atto costitutivo;
- dalle successive implementazioni del fondo di dotazione in qualunque modo apportate dai Fondatori;
- dalle rendite del fondo di dotazione e delle sue successive implementazioni, nella misura in cui non siano utilizzate.

2. Il patrimonio iniziale può essere accresciuto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori;
- b) dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori, titoli e quant'altro perverrà alla Fondazione a titolo di successione, donazione ed a qualsiasi altro titolo, destinati ad incrementare il fondo di dotazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- c) da ogni altra elargizione liberale fatta da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- d) dai contributi erogati dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni e da altri Enti o Organismi Pubblici o privati e da persone fisiche e giuridiche, Enti del terzo settore, Imprese Sociali ed Enti Ecclesiali, in quanto destinati ad incrementare il patrimonio, salva l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- e) dagli importi versati da Enti o Organismi Pubblici o privati o persone fisiche che prestino sostegno alla Fondazione, e sempre che siano accettate dal Consiglio di Amministrazione;
- f) dai redditi, dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti, dalle entrate di qualsiasi genere, che il Consiglio di Amministrazione deliberi di

destinare ad incremento del patrimonio;

g) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio.

3. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibera su come investire il Patrimonio della Fondazione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

4. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

5. Qualora il patrimonio della Fondazione scenda al di sotto del minimo indicato all'art. 22 c. 4 del D. Lgs. N. 117/2017 e s.m.i., devono essere adottati i provvedimenti di cui al comma 5 del medesimo articolo.

6. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

b) dai contributi in genere che non siano espressamente destinati al Fondo di dotazione;

c) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

d) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati senza espressa destinazione a incremento del patrimonio;

e) da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici senza espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

f) dai contributi, in qualsiasi forma concessi alla Fondazione;

g) dai proventi e ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali, connesse e diverse;

h) dai contributi ordinari e straordinari di soggetti pubblici e privati destinati all'attuazione degli scopi statuari, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

i) da ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse, strumentali o diverse, ai sensi dell'art.6 e 7 D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni o decreti attuativi, promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa;

l) dalle elargizioni, contributi, sovvenzioni, beni di qualsiasi natura pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, purchè non espressamente destinati ad incremento della dotazione patrimoniale;

m) dai proventi ottenuti con la vendita dei beni o servizi, comunque pervenuti alla o acquisiti dalla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

n) dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi derivanti dalle attività svolte dalla Fondazione.

7. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvede ad investire i mezzi a disposizione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

8. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il

funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

9. Laddove siano esercitate attività commerciali e produttive, purchè in via secondaria e strumentale e non in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/17, per tali attività sarà tenuta apposita contabilità separata.

Art. 5 - Organi

1. Sono Organi della Fondazione:

- a. il Presidente;
- b. il Vice Presidente, se nominato;
- c. il Segretario Generale, se nominato;
- d. il Consiglio di Amministrazione;
- e. l'Organo di controllo;
- f. il Revisore, se nominato.

2. Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Segretario Generale e la Segreteria Amministrativa.

3. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, qualora nominati. Fermo restando il diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purchè nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

Art. 6 - Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente viene nominato dalla Corà Domenico & Figli S.P.A. così come previsto all'art. 8, comma 1.

2. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vicepresidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il Presidente della Fondazione:

- ha la legale rappresentanza dell'Ente;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- cura direttamente l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente, inoltre, in caso di urgenza:
 - adotta i provvedimenti necessari, riferendone al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, nella prima seduta successiva che dovrà essere convocata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento urgente;
 - può agire e resistere avanti a qualsiasi Autorità Amministrativa o Giurisdizionale;
 - può svolgere funzione propulsiva, direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività del Consiglio di Amministrazione e più in generale della Fondazione, regolandone i lavori;
 - può sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione;
 - sovrintende e vigila ogni attività della Fondazione, dando il necessario impulso e assumendo l'iniziativa per il compimento di tutti gli atti necessari al regolare funzionamento dei servizi e al loro miglioramento;
 - esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli

delega;

- cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri Organismi, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

- assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione di competenza del Consiglio, ivi compresi ricorsi ed azioni in sede giudiziale, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento;

- esercita le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione a lui delegate dal Consiglio d'amministrazione;

- ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti;

- può proporre eventuali modifiche statutarie al Consiglio di Amministrazione.

4. Il Presidente che dà le dimissioni cessa dalla carica di Presidente dal giorno in cui è nominato il nuovo Presidente della Fondazione. Lo stesso vale per il Vice Presidente.

Art. 7 - Il Segretario Generale

1. Il Segretario Generale della Fondazione, ove nominato, svolgerà le funzioni delegategli dal Presidente con i poteri e le attribuzioni determinate in sede di nomina, provvedendo in particolare al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività della Fondazione.

2. A titolo esemplificativo, su indirizzo del Presidente, il Segretario Generale predispone le bozze di bilancio, istruisce gli argomenti che verranno sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione, ne assicura l'attuazione delle deliberazioni e coadiuva, altresì, con il Presidente ed il Vicepresidente nello svolgimento dei rispettivi compiti.

3. Il Segretario Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali che sottoscrive unitamente al Presidente.

4. Egli custodisce somme e valori della Fondazione, esegue ogni operazione di cassa e opera sui conti correnti bancari e postali nei limiti e con le modalità stabilite dal Presidente, tenendo aggiornata la contabilità e avvalendosi, ove necessario, di professionisti o di altri soggetti qualificati.

5. Il Segretario Generale cura l'aggiornamento e la tenuta del libro verbali del Consiglio di Amministrazione e del libro cassa.

6. In caso di assenza o di impedimento del Segretario Generale, le sue funzioni sono esercitate dal soggetto designato dal Presidente. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Segretario Generale costituisce prova della sua assenza o impedimento.

7. L'attività amministrativa del Segretario generale potrà essere remunerata secondo modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alle norme di legge. Parimenti l'attività amministrativa di eventuali collaboratori del Segretario potrà essere remunerata secondo modalità da stabilirsi a cura del Consiglio, su proposta del Segretario stesso. Qualora il Segretario Generale sia anche membro del Consiglio di Amministrazione, l'attività dello stesso dovrà essere a titolo gratuito.

Art. 8 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, dei quali

cinque, compreso il Presidente, nominati dalla Corà Domenico & Figli S.P.A. e due nominati rispettivamente dal Comune di Sovizzo (VI) e dal Comune di Altavilla Vicentina (VI).

I consiglieri devono accettare per iscritto la carica conferita entro 30 giorni ed in mancanza decadono dall'incarico.

2. I membri del Consiglio di Amministrazione devono rispettare i requisiti previsti dall'art. 2382 del c.c. in base a quanto disposto dall'art. 26, co. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Presidente verifica l'assenza di cause d'incompatibilità dei membri.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati. Il Consiglio deve essere ricostituito integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

4. Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente, qualora venga invece a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei suoi membri. Entro il termine di 60 (giorni) dalla scadenza o dal suo scioglimento, il Consiglio dovrà essere ricostituito con procedura avviata a cura del Presidente uscente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dal membro più anziano.

I poteri degli amministratori sono prorogati, per gli atti di ordinaria amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

5. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica dal Consiglio di Amministrazione, che delibera a maggioranza dei suoi membri, escluso dal computo il Consigliere interessato.

6. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione, assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione, scevri da influenze e indicazioni esterne all'ente, e più in generale a tutti gli scopi statutari. In particolare il Consiglio:

- a) stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;
- b) determina e promuove le strategie per la raccolta fondi al fine di incrementare le elargizioni in favore della Fondazione ed il patrimonio della stessa;
- c) discute ed approva i programmi e le iniziative della Fondazione;
- d) nomina tra i propri membri il Vice Presidente, ove presente;
- e) determina eventuali compensi o criteri per i rimborsi spesa di chi riveste cariche sociali, nei limiti di cui all'art.8 del D.Lgs. 117/2017;
- f) approva il bilancio d'esercizio;
- g) delibera in merito all'accettazione di eredità, legati, donazioni e lasciti in genere;
- h) approva il bilancio preventivo dell'esercizio e verifica l'andamento

economico e finanziario della gestione, proponendo i correttivi per ogni significativo scostamento dal preventivo;

i) delega, ove opportuno, con propria deliberazione, depositata - ove previsto - nei modi di legge, ad uno o più dei suoi componenti particolari funzioni, determinando i limiti della delega;

j) delibera sulla necessità di avvalersi di dipendenti, collaboratori o consulenti e ne fissa il relativo inquadramento o compenso;

k) delibera nelle modalità e nei termini di legge sulle modifiche da apportare allo statuto, nonché sulla trasformazione, sulla fusione, sulla scissione o sull'estinzione della Fondazione;

l) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio;

m) delibera su ogni altra materia che il presente statuto non attribuisca ad altri Organi dalla Fondazione;

n) discute ed approva le eventuali collaborazioni con persone fisiche e giuridiche, Pubbliche e Private interessate alle iniziative della Fondazione;

o) delibera in merito al compenso da attribuire all'Organo di controllo e al Revisore Legale dei conti;

p) tiene i libri di sua competenza e le scritture contabili della Fondazione di cui agli artt. 13 e sgg. Del D. Lgs. N. 117/2017 e s.m.i..

7. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare procuratori *ad negotia* e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

8. I membri possono essere revocati anticipatamente da coloro che li hanno nominati per le cause previste dalla legge, statuto o regolamento.

9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione: funzionamento

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, salvo provvedere, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. La convocazione potrà essere recapitata senza obbligo di forma, purchè con mezzi idonei che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Fondazione, o in qualsiasi altro luogo designato dal Presidente, almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio consuntivo, e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre Consiglieri o dall'Organo di controllo, per problemi inerenti il bilancio o l'esercizio finanziario. In mancanza di formale convocazione, il Consiglio si reputa regolarmente costituito quando interviene la totalità dei suoi componenti e gli altri aventi diritto ad intervenire sono presenti o informati della riunione.

3. Le riunioni del Consiglio vengono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri ed esse sono adottate con il voto favorevole della

maggioranza dei presenti.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione potrà adottare a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica specifico regolamento per l'approvazione di operazioni aventi rilevanza straordinaria per la vita della Fondazione.

Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento, coloro che sono invitati dal Presidente in relazione all'importanza degli argomenti previsti all'ordine del giorno delle riunioni e purchè tali argomenti siano attinenti alle finalità statutarie delle Fondazione; in particolare il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori relatori tecnici o esperti nelle materie trattate.

4. Il verbale dell'adunanza deve constare della firma del Presidente e del Segretario.

In caso di mancata nomina del Segretario, quest'ultimo viene di volta in volta scelto nel corso delle adunanze.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 10 - L'Organo di Controllo

1. Ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 117/2017, è nominato dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo.

2. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. Esso è quindi composto, alternativamente, da un membro effettivo ed uno supplente o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui agli artt. 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

3. I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio sociale successivo alla loro nomina e sono riconfermabili fino a tre mandati.

4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonchè sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

5. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.lgs. 117/2017 o qualora ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito integralmente da Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

6. L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs.

117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto Decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

7. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

8. A tal fine, essi possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

9. Le riunioni dell'Organo di Controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

10. Salvo quanto previsto dal precedente comma 5, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 31 del D.lgs. 117/2017, e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale o da una società di Revisione legale iscritti nell'apposito Registro.

Art. 11 – Trasformazione, fusione e scissione

1. Sono ammesse la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del codice civile.

Art. 12 – Scioglimento ed estinzione

1. Nei casi previsti dalla legge e se e quando gli scopi statuari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di Amministrazione in carica, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, delibera la trasformazione o l'estinzione della Fondazione, salvo quanto previsto al precedente art. 4.

2. Il Consiglio di Amministrazione provvede quindi, in caso di estinzione o scioglimento, alla nomina di uno o più liquidatori, che potranno essere scelti anche tra i suoi membri.

3. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, con finalità analoghe, secondo le disposizioni o indicazioni del Fondatore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

4. In caso di beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 13 - Esercizio finanziario, bilancio, utili e avanzi di gestione

1. L'esercizio finanziario inizia con l'1 (uno) gennaio e termina con il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno di vita della Fondazione.

2. Entro centoventi giorni dal termine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede a redigere il bilancio di esercizio, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa o di missione, con le modalità previste dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo deve, inoltre, redigere, il bilancio sociale e depositarlo ai sensi di legge.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati

per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

Art. 14 - Norme Transitorie e clausola di rinvio

1. Tutte le disposizioni del presente Statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di Ente del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2. Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Firmato Paolo Cora'

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA
INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO**

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 - art. 68-ter, Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa GAIA BOSCHETTI, Notaio in Vicenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al giorno 4 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, Certification Authority), che la presente copia composta di numero ventidue pagine, compresa la presente, e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Vicenza, lì 13 (tredici) novembre 2024 (duemilaventiquattro), nel mio studio in Vicenza, Stradella Santi Apostoli n. 6.

File firmato digitalmente dal Notaio GAIA BOSCHETTI.

ADEMPIMENTI E FORMALITA' ESEGUITE

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Vicenza, il giorno 7 novembre 2024 al n. 34695 serie 1T, Euro 400,00